

Indice Articoli ANIASA

15 Gennaio 2026

ANIASA

13/01/2026	LAUTOMOBILE.ACI.IT	L'AUTO COME ABBONAMENTO: SEMPRE PIÙ ITALIANI SCELGONO IL NOLEGGIO	Pag. 2
14/01/2026	CORRIERE.IT	NOLEGGIO AUTO, IMMATRICOLAZIONI AL 30% NEL 2025: È RECORD IN ITALIA	Pag. 7
13/01/2026	ACIPOCKET.IT	NOLEGGIO AUTO, IMMATRICOLAZIONI AL 30% NEL 2025. SEGNALI POSITIVI SIA NEL LUNGO TERMINE CHE NEL BREVE TERMINE	Pag. 10

L'auto come abbonamento: sempre più italiani scelgono il noleggio



Sempre più italiani noleggiano l'auto invece di comprarla. Con il noleggio, l'automobile smette di essere un bene da possedere e diventa una voce del bilancio familiare, un canone mensile da affiancare a quelli che già scandiscono la nostra quotidianità: l'affitto della casa, le bollette, la telefonia, fino alla lunga lista di abbonamenti che il mondo di oggi ci propone, dalle piattaforme di streaming come Netflix ai servizi musicali come Spotify.

È un cambio culturale prima ancora che economico. E nel 2025 trova una conferma nei numeri: secondo il Rapporto ANIASA-Dataforce, il noleggio ha superato il 30% di tutte le immatricolazioni nazionali, consolidandosi come uno dei pilastri del mercato automobilistico italiano.

Leggi anche

[NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: 10 CONSIGLI PER UN BUON AFFARE](#)

1. Non solo aziende: cresce il peso dei privati

E infatti il dato forse più interessante del 2025 riguarda proprio i privati, tradizionalmente più legati all'idea di proprietà dell'auto. Nel **noleggio a lungo termine**, la quota dei privati è salita al **20,9%**. Un valore in netta ripresa dopo il minimo toccato nel 2023 (14,4%), quando il segmento aveva sofferto anche per una penalizzazione sugli incentivi. Già nel 2024 si era visto un primo rimbalzo (16,7%), ma è nel 2025 che il segnale diventa più chiaro: il noleggio sta convincendo anche famiglie e professionisti.

Certo, le aziende restano centrali, con circa l'80% dei contratti, ma la direzione è tracciata: il noleggio non è più percepito soltanto come strumento di gestione delle flotte, bensì come alternativa concreta all'acquisto anche per l'utenza privata.



2. Auto sempre più care, mercato nuovo in frenata

Il contesto economico aiuta a spiegare questa evoluzione. L'auto nuova costa sempre di più, l'inflazione ha inciso sui bilanci delle famiglie e l'incertezza normativa – tra restrizioni alla circolazione e dubbi sulle alimentazioni future – rende più difficile pianificare una scelta di lungo periodo.

Leggi anche

[MERCATO AUTO IN ITALIA: LE 10 VETTURE PIÙ VENDUTE DEL 2025](#)

Non a caso, nel 2025 il mercato complessivo dell'auto nuova è sceso del 2,4%, mentre il noleggio ha continuato a crescere. Tra gennaio e dicembre sono stati immatricolati 524.728 veicoli a noleggio, oltre 50 mila in più rispetto al 2024, con un incremento del +10,7%.

3. Il valore del canone: costi certi in un mondo incerto

Alla base del successo del noleggio c'è una logica semplice: **certezza della spesa**. Il canone mensile consente di trasformare l'auto da investimento oneroso a servizio, spesso comprensivo di manutenzione, assistenza e gestione amministrativa, senza doversi preoccupare della svalutazione o della rivendita. È una formula che risponde bene a un contesto in cui pianificare il costo totale di possesso di un'auto è diventato sempre più complesso.

4. Lungo termine e breve termine

Nel 2025 il noleggio cresce in entrambe le sue principali declinazioni, ma con dinamiche diverse.

Il noleggio a lungo termine si conferma la spina dorsale del settore. Le immatricolazioni di autovetture crescono dell'11,6%, mentre i veicoli commerciali leggeri mostrano una lieve flessione (-1,3%). Complessivamente, il **lungo termine vale circa 410 mila veicoli nell'anno**.



Il noleggio a breve termine, invece, beneficia della **ripresa dei viaggi e del turismo**. Nel 2025 le

autovetture registrano un balzo del +19,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri segnano una contrazione più marcata. In totale, il canale short rent arriva a circa 115 mila immatricolazioni, in crescita del 15,7%.

5. Le auto più noleggiate: Fiat Panda leader

Nel noleggio a lungo termine, la **Fiat Panda** resta il modello più immatricolato del 2025 con circa 19.400 unità, confermando il suo ruolo di riferimento per le flotte. Alle sue spalle, però, cresce con forza la **Volkswagen Tiguan**, seconda a fine anno e prima nel solo quarto trimestre, seguita da Bmw X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima protagonista di una crescita molto sostenuta.

Top 5 modelli più noleggiani (2025)

Noleggio a lungo termine (NLT)

Modello	Immatricolazioni
---------	------------------

Fiat Panda	19.408
-------------------	--------

Volkswagen Tiguan	13.683
--------------------------	--------

Bmw X1	10.412
---------------	--------

Renault Clio	8.178
---------------------	-------

Peugeot 3008	8.132
---------------------	-------

Noleggio a breve termine (NBT)

Modello	Immatricolazioni
---------	------------------

BYD Seal U	5.635
-------------------	-------

MG 3	5.482
-------------	-------

Fiat Panda	4.669
-------------------	-------

Peugeot 208	4.439
--------------------	-------

Fiat 600	4.371
-----------------	-------

Tra i veicoli commerciali leggeri, il primato spetta al Fiat Doblò, davanti a Fiat Ducato e Ford Transit, modelli che restano lo standard per il lavoro quotidiano.

Nel noleggio a breve termine, invece, la classifica cambia volto. Il 2025 vede salire al primo posto la **BYD Seal U**, seguita da **MG 3**, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Una Top 5 che racconta un comparto più aperto alla sperimentazione, dove il noleggio diventa una **vetrina privilegiata per nuovi marchi e nuove proposte**.

6. Alimentazioni: meno diesel, cresce il plug-in hybrid

Anche il mix delle alimentazioni riflette le trasformazioni in atto. Nel noleggio a lungo termine, la benzina (inclusa le mild hybrid) torna a essere la scelta più diffusa, superando il diesel, che continua a perdere terreno. **Crescono in modo deciso le ibride plug-in**, con un incremento vicino al 100%, e le auto elettriche, che nel noleggio raggiungono una quota superiore a quella del mercato complessivo. Un'evoluzione che si lega anche alle **politiche di fringe benefit** sulle auto aziendali, che in molti casi favoriscono le vetture a basse emissioni – in particolare le plug-in – rispetto ai motori tradizionali, soprattutto diesel.

Alimentazioni preferite nel NLT (auto) – quote 2025

Alimentazione	Quota
Benzina + mild hybrid	41,0%
Diesel + mild hybrid	27,9%
Plug-in hybrid	12,9%
Full hybrid	9,7%
Elettrico (BEV)	7,0%
GPL	1,5%

Fonte dati: **Rapporto ANIASA-Dataforce** sulle immatricolazioni del noleggio 2025 (elaborazione Dataforce su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACI).

Per un approfondimento completo su formule, costi e opportunità del noleggio rimandiamo allo speciale dedicato pubblicato nel numero attualmente in edicola de L'Automobile.

Noleggio auto, immatricolazioni al 30% nel 2025: è record in Italia

L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce regista nel 2025 un trend di crescita per il settore +10,7%. Segnali positivi sia nel "lungo termine" (+11,6%) sia nel "breve termine" (+19,3%) per le auto. BYD Seal U e Fiat Panda sono le vetture più richieste dagli italiani che noleggiano

In un mercato del nuovo dove continua a **calare l'interesse dei privati** all'acquisto, cresce il noleggio auto sia a breve che a lungo termine che interessa quasi una vettura su tre. È questa la fotografia del settore realizzata da **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use, e dalla società di analisi di mercato **Dataforce**. Sul totale delle immatricolazioni 2025, il noleggio ha raggiunto **quota 30,6%** con un totale di circa **525.000 immatricolazioni**, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). Il risultato è legato alle immatricolazioni delle autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). E questo nonostante il mercato in generale si sia chiuso con un -2,1% Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei **veicoli commerciali leggeri** (-3,34%): -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine"

Il sorpasso dei veicoli a benzina

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Calo molto evidente, invece, per le **diesel**: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno, così da ridurre la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità. Se l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel Nlt, nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina. Le ibride full e plug-in 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nell'ultimo trimestre hanno sfiorato il 28%). In particolare, le **full hybrid** sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato Nlt mentre le **plug-in hybrid** sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, toccando una quota di mercato del 12,9% contro 9,7% per le full hybrid. Può sorprendere ma le **auto elettriche** continuano a crescere in maniera significativa nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel quarto trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle Bev nel Nlt ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%



A conferma della crescita di BYD, la Seal U è stata la più noleggiata a breve termine

Le cinesi sono al vertice

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi interamente il mercato. È interessante notare la **crescita esponenziale delle Phev**, che nell'ultimo trimestre hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel noleggio a breve termine sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno. Nel noleggio a breve termine, la top 5 dei modelli alla fine del 2025 vede salire al primo posto la **Byd Seal U**, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la **MG 3** (+1.208,6%), seguita da **Fiat Panda** (-7,1%), **Peugeot 208** (+379,4%) e **Fiat 600** (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito commerciali leggeri, **Iveco Daily** (-28,5%) mantiene comunque il primato, davanti a **Fiat Ducato**, **Byd Etp3**, **Toyota Proace City** e **Ford Transit**.



La Panda - ora diventata Pandina - non ha rivali nel noleggio a lungo termine

Le intramontabili Panda e Doblò

Nella classifica finale del 2025, la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della top 5 del settore. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla **Volkswagen Tiguan**, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della top 5 Nlt autovetture dell'intero anno sono per **Bmw X1** (+15,8%), **Renault Clio** (+42,6%) e **Peugeot 3008** (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato a lungo termine è una conferma: il **Fiat Doblò**, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive ci sono **Fiat Ducato** (+8,9%), **Ford Transit** (-7,4%), **Fiat Scudo** (+39,9%) e **Ford Transit Custom** (-10,9%).

Noleggio auto, immatricolazioni al 30% nel 2025. Segnali positivi sia nel lungo termine che nel breve termine



freepik

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sottotono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi,

dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale. Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adeguia la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

Tags: noleggio